



Piano Triennale Offerta Formativa

"MARVASI VIZZONE"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARVASI VIZZONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4296/II.3 del 05/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 29

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola crea un ambiente di apprendimento orientato a soddisfare i bisogni della comunità con attività relative a: Educazione alla legalità; Occasioni di integrazione sociale; Progetti rivolti agli alunni svantaggiati e/o a rischio dispersione; Supporto per l'integrazione degli alunni stranieri; Garanzia di pari opportunità per gli alunni con disabilità.

Vincoli

Tessuto sociale frammentato; Presenza diffusa di famiglie svantaggiate sotto il profilo socio-economico; Numero consistente di alunni di origine straniera, necessitanti di interventi a favore del dialogo interculturale; Tendenza alla dispersione scolastica; Scarse opportunità di valorizzazione delle risorse umane e materiali, stante il forte tasso di disoccupazione registrato; Insufficiente senso di appartenenza alla dimensione comunitaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto offre occasione di crescita socio-culturale attraverso iniziative di promozione del senso civico, attivate dagli Enti locali di riferimento e da associazioni culturali e religiose. Sul territorio si trovano il museo di Medma e la mediateca FaRo, con i quali la scuola intrattiene frequenti collaborazioni. L'istituto ha stipulato convenzioni funzionali al conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche rispettivamente con AICA e British Institute. Da segnalare le iniziative formative attivate in collaborazione con l'Ente Parco d'Aspromonte in tema di rispetto dell'ambiente e sostenibilità.

Vincoli

Famiglie in condizioni di precarietà; Alto tasso di disoccupazione giovanile; Scarso rispetto delle regole sociali; Insufficiente numero di centri di aggregazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è dotato di vari laboratori: scientifico, informatico, musicale, espressivo. Tutte le aule sono dotate di LIM. Il plesso "E.Marvasi" è dotato di un locale adibito a palestra/auditorium; tale ambiente è fornito di un laboratorio di musica e teatro completo di sistemi audio-video e luci, nonché di apposita strumentazione musicale. L'istituto dispone di un sistema di *private cloud*, in grado di fornire risorse di archiviazione, rete e calcolo.

Vincoli

I laboratori non sono presenti in tutti i plessi, né tutti i plessi dispongono di spazio adibito a palestra/auditorium. Le fonti di finanziamento non sempre risultano commisurate alle effettive esigenze.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC825005
Indirizzo	PIAZZA DUOMO. 8 ROSARNO 89025 ROSARNO
Telefono	0966773550
Email	RCIC825005@istruzione.it
Pec	rcic825005@pec.istruzione.it

Sito WEB

icmarvasivizzone.gov.it

❖ SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RCAA825012

Indirizzo

VIA C. PAVESE LOC. PRAIA 89026 SAN
FERDINANDO

Edifici

- Via CESARE PAVESE SNC - 89026 SAN
FERDINANDO RC

❖ ROSARNO VIA CONVENTO,23 (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RCAA825023

Indirizzo

VIA CONVENTO 23 ROSARNO 89025 ROSARNO

Edifici

- Piazza DIR.DID. I CIRCOLO PIAZZA DUOMO
SNC - 89025 ROSARNO RC

❖ ROSARNO C.DA BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RCAA825034

Indirizzo

V STRADONE - C.DA BOSCO ROSARNO 89025
ROSARNO

Edifici

- Via V STRADONE SNC - 89025 ROSARNO
RC

❖ ROSARNO VIA ELENA,5 (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

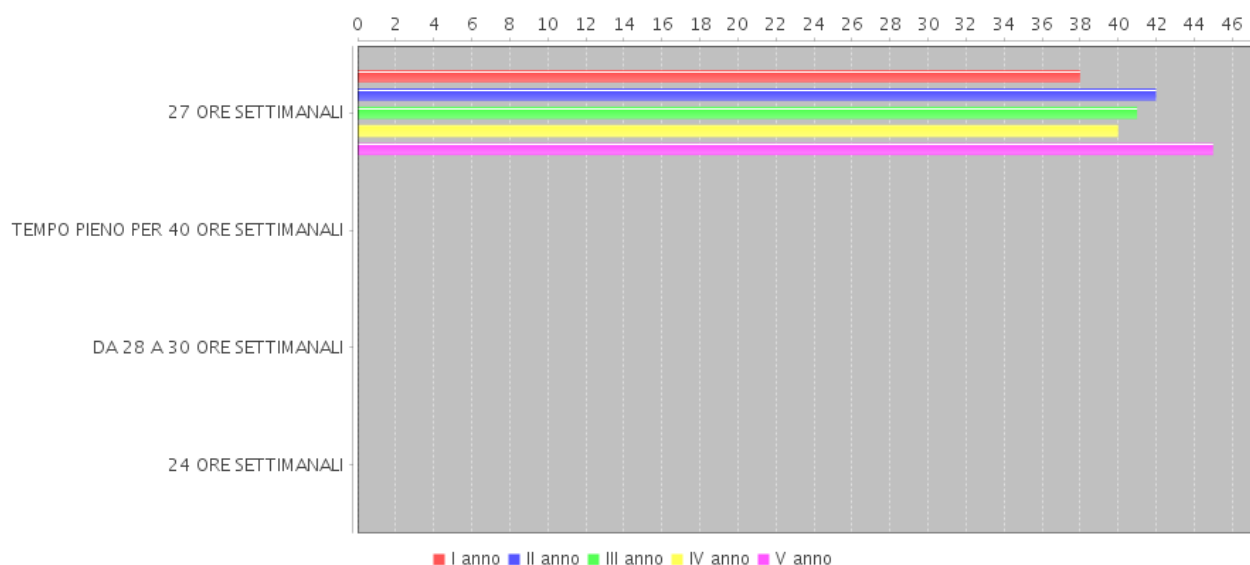


Codice	RCAA825045
Indirizzo	VIA ELENA 5 ROSARNO 89025 ROSARNO
Edifici	• Via MARIA ZITA SNC - 89025 ROSARNO RC

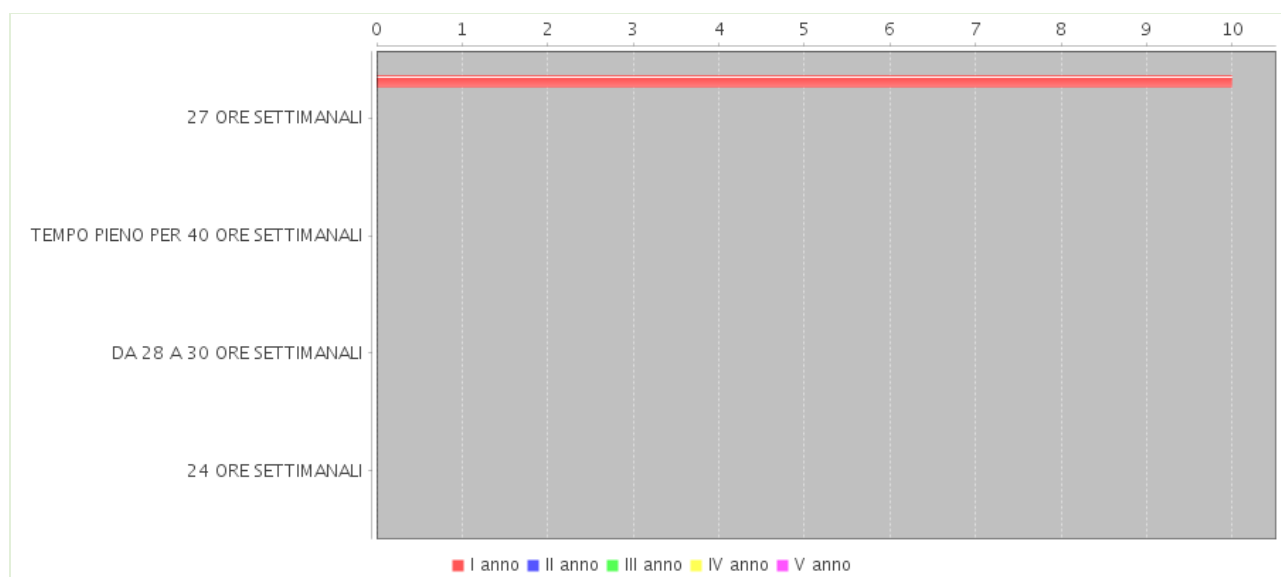
❖ **SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE825017
Indirizzo	VIA SAN CATALDO SAN FERDINANDO (RC) 89026 SAN FERDINANDO
Edifici	• Via S. CATALDO SNC - 89026 SAN FERDINANDO RC
Numero Classi	10
Totale Alunni	206

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RCEE825028

Indirizzo

**VI? STRADONE - C.DA BOSCO ROSARNO 89025
ROSARNO**

Edifici

• **Via VI Stradone snc - 89025 ROSARNO RC**

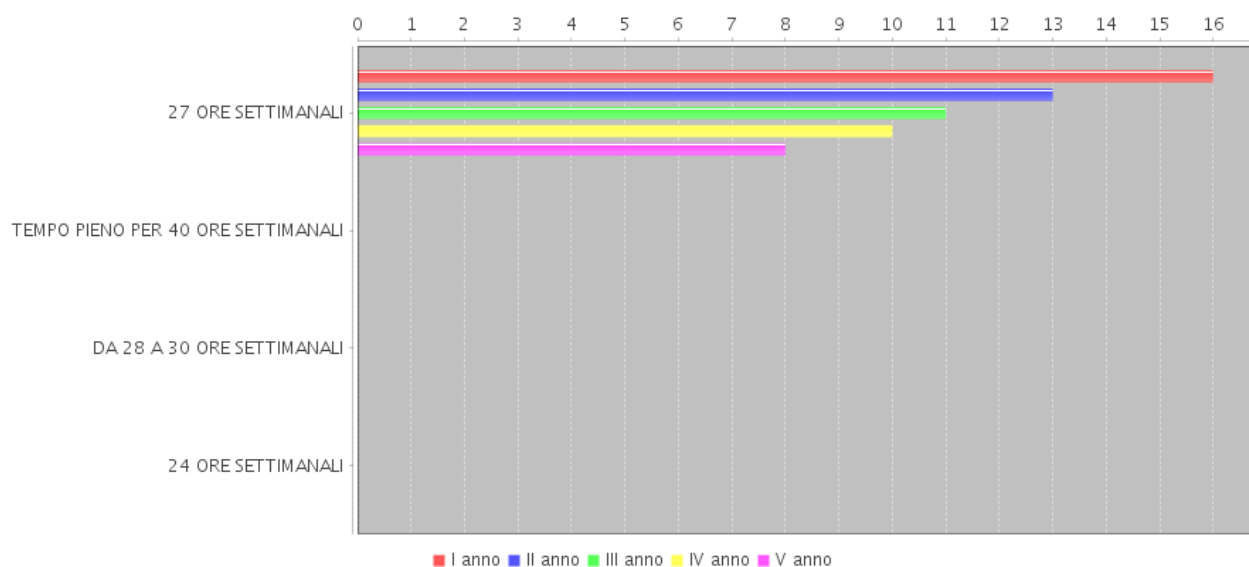
Numero Classi

10

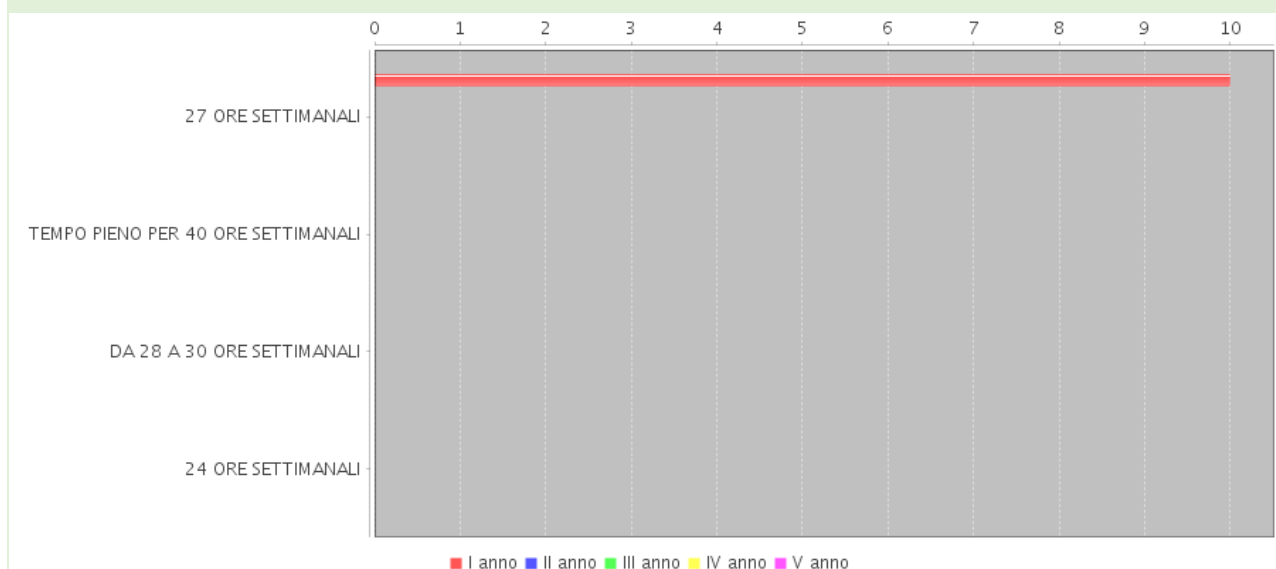
Totale Alunni

58

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ ROSARNO MARVASI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RCEE825039

Indirizzo

PIAZZA DUOMO 8 LOC. CAPOLUOGO 89025
ROSARNO

Edifici

- Piazza DIR.DID. I CIRCOLO PIAZZA DUOMO
SNC - 89025 ROSARNO RC

Numero Classi

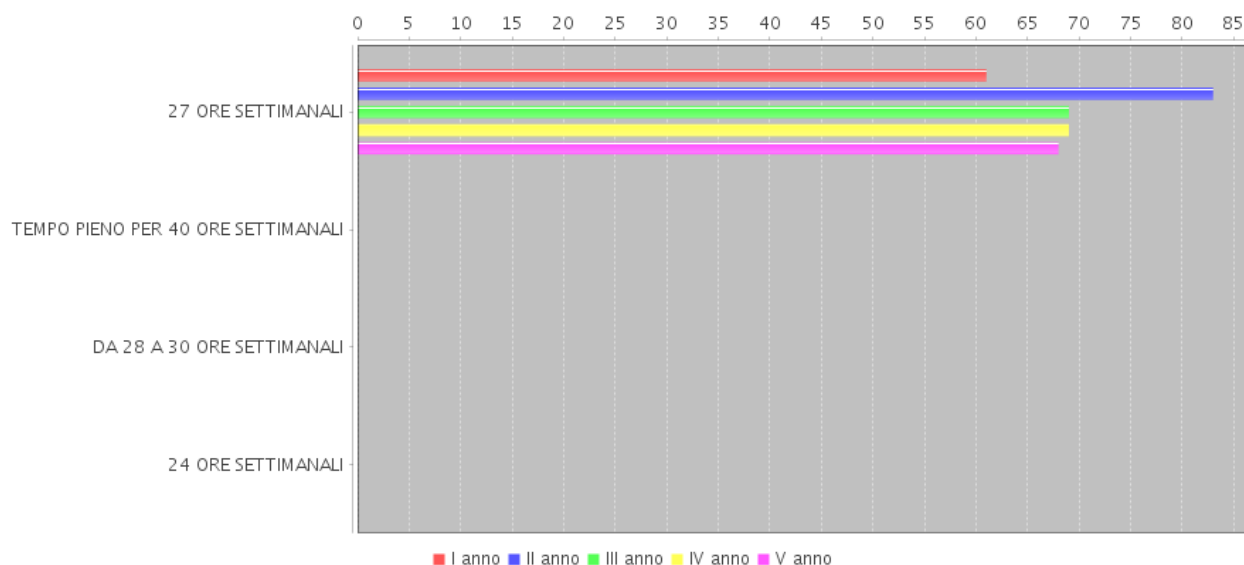
19



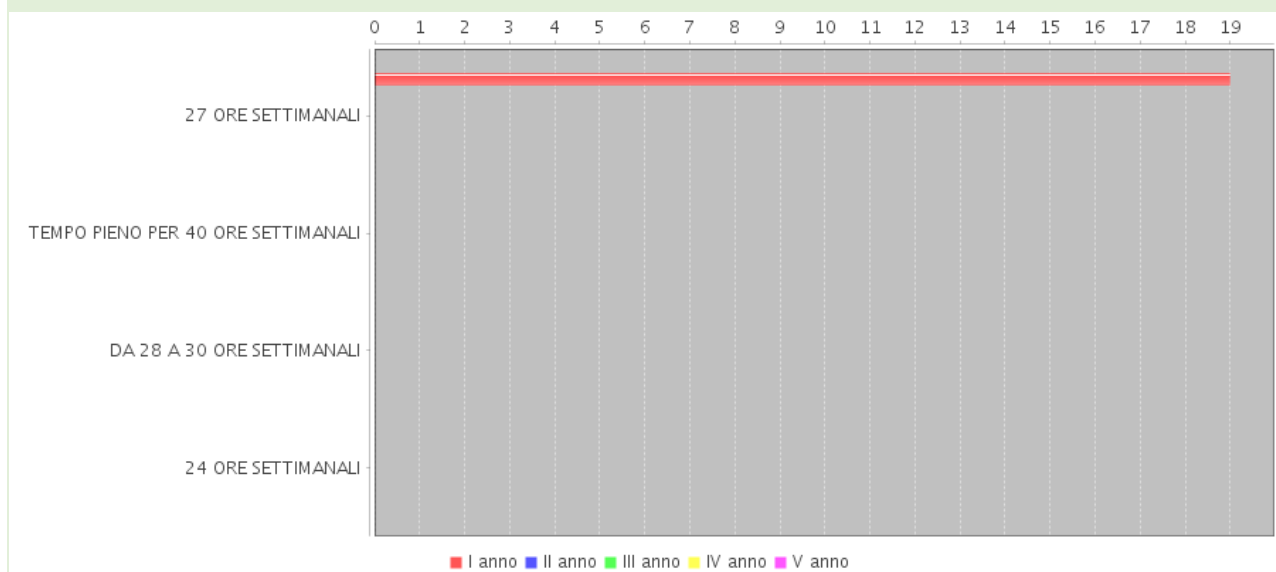
Totale Alunni

350

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RCMM825016

Indirizzo

**VIA PUCCINI 16/H SAN FERDINANDO 89026 SAN
FERDINANDO**



Edifici

- Via PUCCINI SNC - 89026 SAN
FERDINANDO RC

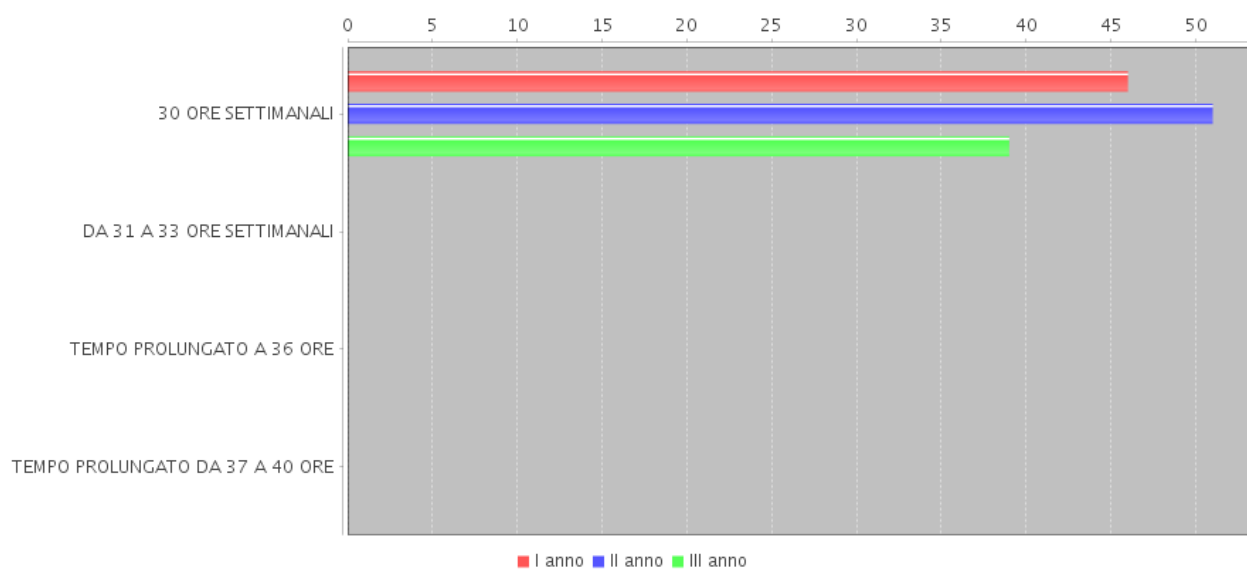
Numero Classi

12

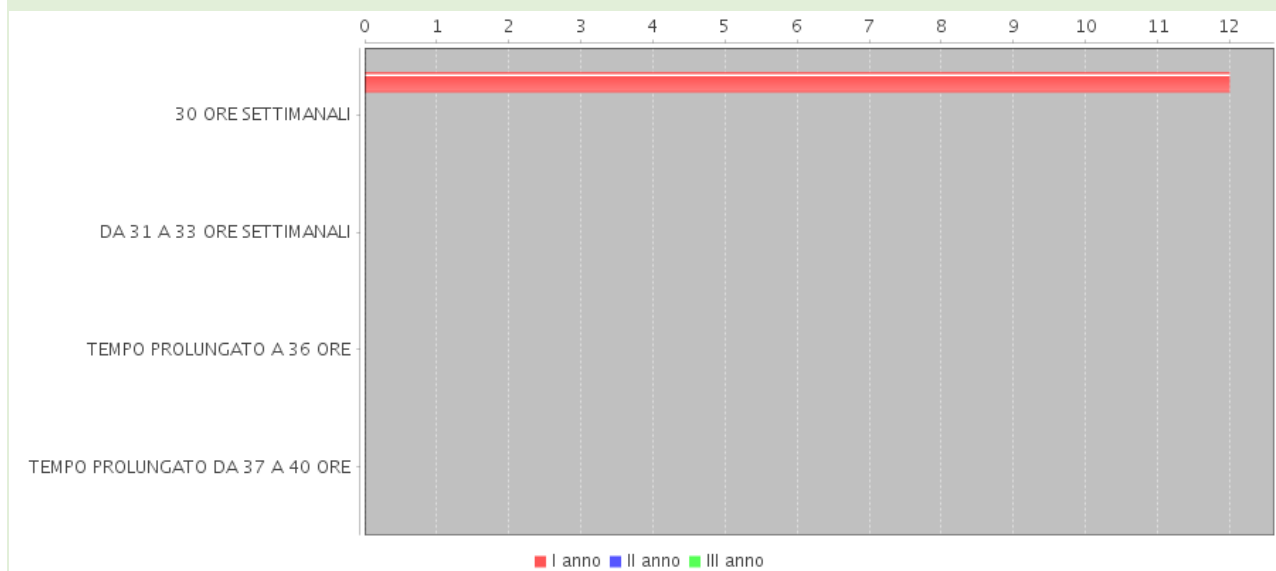
Totale Alunni

136

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Si precisa che, per mero errore materiale, alcuni dati precaricati e relativi al numero delle classi presenti nei diversi plessi, non corrispondono al dato effettivo. Si fa riferimento, in particolare, alla Scuola Primaria, plesso Bosco, numero delle classi: 5; Scuola Secondaria di I grado, plesso Vizzone, numero delle classi: 6.

Si fa inoltre presente che il dominio riferito all'indirizzo del sito web non è più .gov ma .edu

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

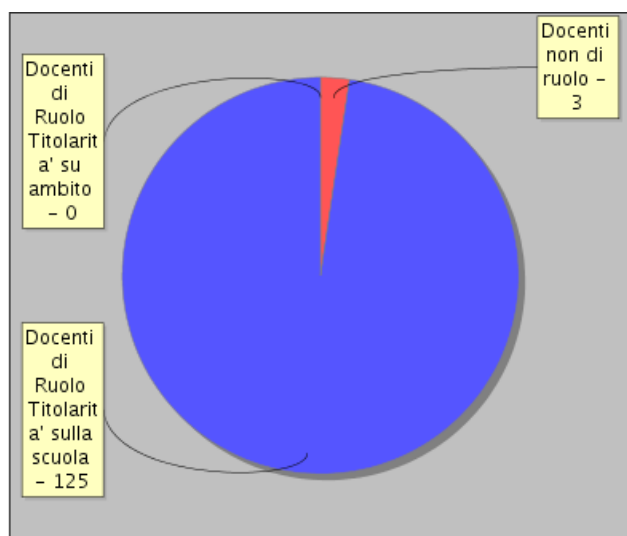
4

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	112
Personale ATA	24

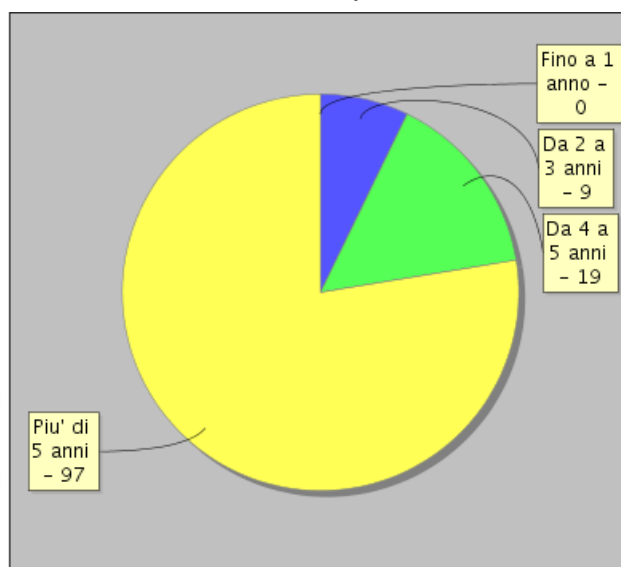
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 97

Approfondimento

OPPORTUNITA'

Una buona percentuale del personale docente è stabilizzato nella scuola, garantendo



pertanto continuità. Il personale docente laureato (considerando sia l'organico di fatto che di diritto) si attesta intorno al 32% circa nella scuola dell'infanzia, al 29% circa nella scuola primaria e al 79% circa nella scuola secondaria. Il 25% di tutto il personale docente (docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado), è inoltre in possesso di specifica certificazione informatica e il 16% circa di certificazione linguistica. Parte del personale è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e della formazione di primo soccorso. Buono il livello di partecipazione ad iniziative formative e di aggiornamento sia da parte del personale docente che del personale ATA.

VINCOLI

Alta percentuale di docenti appartenenti ad una fascia di età medio-alta, che pertanto tende a preferire l'applicazione di metodologie didattiche tradizionali.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*La nostra **MISSION** è orientata a formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Il progetto globale coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:*

- lo studente*
- la famiglia*
- i docenti*
- il territorio*

Lo studente

nell'interesse della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo in quanto destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso e del proprio progetto di vita, per migliorare il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia

nella realizzazione responsabile del suo ruolo, attraverso la condivisione del Patto Educativo finalizzato al raggiungimento della maturità e della crescita umana degli studenti.

I docenti



nell'esercizio della loro professionalità, attraverso un processo di formazione e aggiornamento continui, gradualmente, flessibili, centrati sullo sviluppo di potenzialità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e più coinvolgenti.

Il territorio

che, in un rapporto organico, attivo e funzionale con le Istituzioni, ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare al fine di interagire ed integrarsi al meglio.

*La nostra **VISION** punta a realizzare un sistema formativo condiviso, integrato e aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.*

L'IC statale "Marvasi-Vizzone" intende superare i confini della didattica tradizionale ed essere luogo formativo in cui sviluppare relazioni, capacità, competenze, in uno spazio dove gli studenti si sentano attori di un processo formativo che tende verso l'esplorazione di sistemi di collaborazione per il perseguimento di obiettivi realistici e la soluzione autonoma di problemi.

OBIETTIVI PRIORITARI

Garantire il successo scolastico

Raggiungere l'equità degli esiti

Valorizzare le eccellenze

Favorire la crescita sociale



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardi

Riduzione in percentuale della varianza di risultato all'interno delle classi e tra classi.

Risultati A Distanza

Priorità

Miglioramento del successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

Traguardi

Incremento in percentuale dei risultati positivi conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto comprensivo individua all'interno del comma 7 della Legge 107/15 gli obiettivi formativi prioritari da perseguire. La scuola ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento continui, che è necessario promuovere e sostenere in modo da coinvolgere tutti gli attori responsabili del suo sviluppo, in coerenza con il RAV.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ GETTARE LE BASI PER ESSERE ALL'ALTEZZA

Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

- l'organizzazione in orario extracurricolare di attività formative indirizzate agli allievi dei vari ordini di scuola per il potenziamento delle competenze di base. Alcune



iniziative saranno finanziate attraverso i fondi europei, altre attraverso il fondo d'Istituto. Tutte saranno finalizzate al miglioramento del metodo di studio e alla conquista di una crescente autonomia da parte degli allievi. La relativa ricaduta sarà opportunamente monitorata e collegialmente condivisa;

- attività di formazione rivolta ai docenti in tema di innovazione metodologica, comprensiva di momenti di confronto, ricerca-azione, disseminazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di interventi didattici mirati al miglioramento delle competenze di base all'interno dei vari ordini di scuola.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffusione sempre più capillare dell'uso didattico delle nuove tecnologie, anche attraverso il potenziamento degli spazi laboratoriali dedicati.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

"Obiettivo:" Diffusione delle strategie didattiche a carattere collaborativo e cooperativo, funzionali al potenziamento del metodo di studio.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incremento della collaborazione dei docenti nella ricerca didattica, nella documentazione e nella diffusione di buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

"Obiettivo:" Finalizzazione delle risorse del FIS per l'attivazione di progetti extracurricolari funzionali al potenziamento del metodo di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI PER LE COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti

Responsabile

Sviluppo di attività progettuali a carattere extracurricolare (a valere sui finanziamenti PON e sul FIS) finalizzate al potenziamento delle competenze di base all'interno dei vari ordini di scuola.

Risultati Attesi

- Consolidamento degli obiettivi curricolari e dell'efficacia del metodo di studio a contrasto della varianza di risultato all'interno delle classi e tra classi;
- Miglioramento esiti prove INVALSI rispetto ad Istituti con medesimo indice ESCS.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti ATA

Risultati Attesi

Disseminazione di strategie didattiche innovative e organizzazione di momenti di confronto/scambio tra docenti per l'utilizzo di strumenti e modalità comuni di gestione della classe.

❖ **IN CAMMINO VERSO IL SUCCESSO**

Descrizione Percorso

Il percorso, finalizzato al miglioramento del successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola, punterà a :

- sviluppare attività formative per docenti finalizzate ad un uso sempre più diffuso di metodologie didattiche coinvolgenti;
- strutturare forme condivise di monitoraggio dell'andamento e degli esiti dei progetti extracurricolari funzionali al potenziamento del metodo di studio;
- organizzare eventi finalizzati all'apertura al territorio, per una più efficace azione di coordinamento tra scuola e famiglia nei processi di orientamento degli allievi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffusione sempre più capillare dell'uso didattico delle nuove tecnologie, anche attraverso il potenziamento degli spazi laboratoriali dedicati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento del successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

"Obiettivo:" Diffusione delle strategie didattiche a carattere collaborativo e cooperativo, funzionali al potenziamento del metodo di studio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento del successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Strutturazione di un organico sistema di monitoraggio dei progetti attivati trasversalmente ai vari ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento del successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

"Obiettivo:" Potenziamento del sistema di monitoraggio degli esiti conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento del successo formativo degli allievi nella

prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziamento degli strumenti di comunicazione e diffusione delle iniziative e dei risultati, attraverso momenti di apertura della scuola al territorio e alle famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento del successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti ATA

Risultati Attesi

Disseminazione di strategie didattiche innovative e organizzazione di momenti di confronto/scambio tra docenti per l'utilizzo di strumenti e modalità comuni di gestione della classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OSSERVARE PER MIGLIORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Sviluppare forme strutturate e condivise di monitoraggio delle attività extracurricolari, con particolare riferimento alle relative ricadute didattiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA APERTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Genitori	Genitori

Risultati Attesi

Sviluppo di un più efficace coordinamento tra scuola e famiglia nel processo di orientamento degli allievi, attraverso una più diffusa condivisione delle iniziative e dei relativi risultati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituto intende perseguire gli obiettivi di miglioramento collegati al RAV anche attraverso scelte a carattere innovativo, relative alla pratiche didattiche. In ragione di ciò punta a:

- Formare i docenti, attraverso esperienze di ricerca-azione e di disseminazione di strategie e metodi coinvolgenti;
- Potenziare l'efficacia dell'ambiente di apprendimento attraverso un maggior utilizzo degli strumenti tecnologici nonché attraverso la diffusione di modalità di studio a carattere collaborativo e cooperativo.



❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento-apprendimento a carattere innovativo consisteranno in:

apprendimento partecipato, classe capovolta e apprendimento differenziato.

La presenza della LIM in ogni aula dell'Istituto consente di introdurre nella scuola strategie e modalità didattiche potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli allievi nell'esperienza quotidiana, con la possibilità di allargare i confini spaziali e temporali dell'aula.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha stabilito criteri chiari e condivisi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, adottando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, prove intermedie comuni per le diverse discipline, comprensive di relative rubriche di valutazione. La scuola utilizza altresì modelli comuni di certificazione delle competenze degli allievi. Nel corso dell'anno scolastico si punterà ad avviare la costituzione di un archivio digitale di prove strutturate per le discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI.

Al fine di contribuire al processo di autovalutazione in modo sempre più efficace e consapevole, si attueranno forme condivise di monitoraggio dei progetti e delle attività realizzati, eventualmente anche previa somministrazione di appositi questionari on line.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

Hour of code

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI"	RCAA825012
ROSARNO VIA CONVENTO,23	RCAA825023
ROSARNO C.DA BOSCO	RCAA825034
ROSARNO VIA ELENA,5	RCAA825045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA"	RCEE825017
SCUOLA PRIMARIA "BOSCO"	RCEE825028
ROSARNO MARVASI	RCEE825039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie



scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE"

RCMM825016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che

non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Con riferimento ai traguardi in uscita, relativamente alla scuola primaria, si precisa che il profilo delle competenze terrà conto delle voci riportate nel modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola del primo ciclo (D.M. 742/2017- allegato A) .

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. Descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Tali risultati consentono di stabilire, secondo diverse gradazioni, che l'alunno:

"Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali".

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" RCAA825012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ROSARNO VIA CONVENTO,23 RCAA825023

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ROSARNO C.DA BOSCO RCAA825034

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ROSARNO VIA ELENA,5 RCAA825045

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" RCEE825017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" RCEE825028

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ROSARNO MARVASI RCEE825039
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" RCMM825016
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum di istituto è lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. «Espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica», la sua costruzione è un «processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa» (Certificazione delle competenze per il primo ciclo –D.M. 742/2017: Linee guida e indicazioni operative - Allegato 1), ma è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui la singola scuola si trova ad operare . La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. E' pertanto opportuno definire e condividere, in verticale, sia i traguardi di competenze irrinunciabili alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di primo grado, sia i criteri e le modalità di valutazione delle competenze stesse. Il Curriculum si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) e definisce: - finalità; - traguardi di sviluppo delle competenze (sono piste da percorrere per garantire uno sviluppo integrale della persona e posti al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado); - obiettivi di apprendimento (ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni, definiti al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria). - Valutazione (la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo). - Certificazione delle competenze raggiunte (la certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del primo ciclo).

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA 2019-2020.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTO PON - FSE - COMPETENZE DI BASE- AZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

- 2A EDIZIONE: GIOCARE E MAGICAMENTE APPRENDERE

"Ambito Artistico-Musicale-Matematico-Scientifico-Tecnologico" Il progetto nasce da un'idea ambiziosa con una grande aspettativa in termini di risultati attesi: consentire a tutti e a "ciascuno" di fare esperienza, scoprire, divertirsi, sperimentare il debugging, aumentare la motivazione, il desiderio di apprendere, sviluppare capacità cognitive e pensiero creativo e computazionale, stimolare lo spirito di iniziativa e di collaborazione per imparare a riconoscersi come individui capaci di fare e riconoscendo negli altri il diritto alla diversità come forma massima di cittadinanza globale. Tutte le attività progettate prevedono una partecipazione attiva del territorio, affinché ogni singola esperienza sia intrisa di valore formativo e didattico e sia capace di trasmettere all'intera comunità la volontà di risollevarsi, di rinnovarsi partendo dalle origini, dalle tradizioni e dalle basi sociali più modeste. Attraverso il progetto la scuola rafforza una visione inclusiva verso chi, per ragioni socio-culturali o meta-cognitive, si trova ai margini e fatica a trovare la propria dimensione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto si connettono ad attività multiple e trasversali che hanno come finalità il rafforzamento dell'identità, in un percorso che valorizza la diversità per scoprire il significato degli altri e dei loro bisogni, sviluppa il senso dell'amicizia, dell'uguaglianza, della pace e dell'appartenenza al mondo reale, per formare una coscienza civica improntata al concetto di cittadinanza sociale. Gli interventi educativi e didattici del progetto mirano al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica, ad aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità" attraverso metodologie laboratoriali innovative come il gioco, quale strumento privilegiato di comunicazione, di apprendimento e di relazione, al fine di promuovere il successo formativo. Risultati attesi: apertura al territorio ed alle famiglie per innescare motivazione e partecipazione; sviluppo del pensiero creativo e coinvolgimento soprattutto di contesti con disagio socio-culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Informatica

 ❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO PON - FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO-2A EDIZIONE-
SCUOLA PRIMARIA"PER TUTTI E PER CIASCUNO"**

Ambito Linguistico-Artistico-Espressivo "Non vi è risorsa più potente di quella delle persone con pieni poteri conferiti dalla fiducia nel proprio valore come essere umani". Ogni persona, pur in presenza di una qualche diversità, ha diritto di sentirsi parte di un contesto, un contesto accogliente che ascolta e si dedica, che permette a tutti e a ciascuno di esprimersi, un contesto che forma abilità e sviluppa potenziale umano, quello riconosciuto, che consente una collocazione per un mondo all'insegna del rispetto della dignità umana. La nostra scuola, a fronte di una acclarata multiformità, si impone un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari a favore di approcci flessibili, adeguati ai bisogni formativi speciali, e, come da PTOF, sviluppa processi inclusivi di apprendimento per offrire risposte idonee ed efficaci. Essa ricerca le buone prassi che, pur muovendo dall'integrazione di alunni disabili e/o disagiati, portano al raggiungimento del successo formativo di tutti; riconosce le diversità come valore e le differenze come risorsa; individua strumenti utili alla liberazione di potenzialità capaci di ampliare le conoscenze, quelle più appropriate, più ricche, generative e autogenerative; elabora Moduli formativi coerenti e per questo... per tutti e per ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: offrire una molteplicità di opportunità, di metodologie e di percorsi; consentire flessibilità nei tempi, negli spazi e nei ruoli; garantire apprezzamento per il lavoro di tutti e di ciascuno; connotarsi come ambiente di relazioni ricche, positive, improntate alla collaborazione e al dialogo; favorire la possibilità che la costruzione attiva del proprio sapere sostituisca la riproduzione di un sapere passivamente ricevuto dal docente per favorire la tanto auspicata, quanto carente, motivazione; bypassare il problema della complessità dei vari piani personalizzati (PDP) per costruire un sistema di programmazione integrato, dinamico e flessibile, in cui gli stessi studenti possono scegliere il percorso da seguire, all'interno di una progettazione inclusiva di classe e di scuola; fornire occasioni di integrazione sociale e recupero dei valori di base della comunità in cui si opera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Multimediale
 - Musica
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

❖ **PROGETTO PON - FSE - PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE - SCUOLA PRIMARIA "UN MONDO SENZA FRONTIERE"**

Il progetto è finalizzato all'innalzamento delle competenze di base attraverso il rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, alla consapevolezza del proprio corpo, alla conquista dello spazio che lo circonda. Il bambino viene stimolato all'espressione verbale attraverso l'utilizzo di racconti, l'interpretazione di messaggi e il suo naturale bisogno di movimento, canalizzato in attività per il raggiungimento di obiettivi per il miglioramento dell'autonomia, dell'autostima, dell'identità. Le attività saranno volte a rafforzare i momenti di attenzione, stimolare la curiosità, l'istinto per l'esplorazione, la fantasia e l'immaginazione. Ogni bambino potrà confrontarsi e interagire con gli altri bambini in un ambiente di rispetto delle regole di convivenza e di conoscenza reciproca. Padroneggiare il linguaggio verbale per meglio comunicare, usare il linguaggio del corpo che è universale per non avere confini, sviluppare il senso di cittadinanza con l'approfondimento di tradizioni del territorio. Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria, con particolari azioni inclusive mirate a sostenere gli alunni con maggiori difficoltà al fine di fargli scoprire la propria ed altrui identità. La scuola è infatti, per eccellenza, lo spazio dove l'allievo scopre le differenze e deve imparare a gestire la diversità culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono: conoscere la propria e le altrui culture trovando diversità e punti di contatto; rafforzare la propria identità individuale o di gruppo non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri. Durante questo percorso si cercherà inoltre, di promuovere negli alunni la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi, ma anche di punti di vista e opinioni a volte contrastanti attraverso i seguenti obiettivi specifici formativi: favorire l'acquisizione di una piena consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero e la valorizzazione di alcuni aspetti delle proprie tradizioni di provenienza;

creare le condizioni per un dialogo che porti al confronto rispettoso delle differenze; favorire la presa di coscienza dei meccanismi che muovono la formazione di stereotipi e pregiudizi; facilitare l'apprendimento dell'Italiano come L2.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO PON - FSE - POTENZIAMENTO DEL PROGETTO NAZIONALE "SPORT DI CLASSE" PER LA SCUOLA PRIMARIA "YOGA... CORPO E MENTE"**

Il progetto intende favorire la crescita globale, migliorare le capacità relazionali, sviluppare il senso della responsabilità e il rispetto, accrescere la solidarietà, l'attenzione e la cura di sé, degli altri e della natura, principi contenuti nelle Indicazioni Nazionali e nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo che le include tra le competenze chiave per l'educazione del nuovo millennio". Lo Yoga, attraverso le sue varie tecniche e pratiche aiuta a ristabilire equilibrio fisico e mentale e sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie azioni. Con lo yoga, i bambini sviluppano la capacità di conoscere le proprie emozioni attraverso attività fisiche e ludiche, stabiliscono un rapporto con il proprio corpo portando l'attenzione a una corretta postura, sperimentano il rilassamento per calmare gli stati di stress e liberare le energie creative attraverso lo sviluppo dell'immaginazione e la capacità d'ascolto. Inoltre i movimenti e le posizioni yoga promuovono uno sviluppo fisico armonico, correggendo errori posturali e attraverso le tecniche di rilassamento permette di assorbire le informazioni in modo più profondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: Migliorare la concentrazione; Stimolare l'equilibrio e l'elasticità del corpo; Favorire la libertà di espressione; Sviluppare la consapevolezza del respiro e del

proprio corpo; Dedicare più tempo al gioco come fondamentale strumento di crescita; Migliorare la conoscenza di se stessi e la socializzazione; Esprimere al meglio emozioni e stati d'animo; Ridurre ansia, stress e aggressività; Nutrire l'intelligenza razionale ed emotiva per imparare a conoscere il mondo; Stimolare la capacità di apprendimento; Migliorare lo schema corporeo; Migliorare la stabilità e l'equilibrio; Prendere consapevolezza del proprio respiro; Sviluppare attenzione e concentrazione; Prendere consapevolezza del proprio corpo. Competenze attese: Stimolare il benessere psico-fisico; Rafforzare l'autostima e la disciplina; Sviluppare attenzione e concentrazione; Prendere consapevolezza del proprio corpo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Musica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

**❖ PROGETTO PON - FSE - COMPETENZE DI BASE PER LA SCUOLA PRIMARIA- 2A EDIZIONE
"COMPETENZE PER IL MONDO CHE (CI) CAMBIA"**

Il progetto promuove attività finalizzate al miglioramento delle competenze comunicative e logiche e allo sviluppo di capacità di espressione, comprensione e analisi della realtà circostante. Sarà prioritariamente rivolto agli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento e/o provenienti da contesti caratterizzati da disagio socio-culturale. I diversi moduli, nei quali il piano complessivo risulta articolato, avranno come destinatari alunni di classi di scuola primaria in aggregazioni funzionali alla realizzazione dei moduli formativi e ai bisogni cognitivi e/o motivazionali ad essi sottesi. Le attività progettate, che arricchiscono l'offerta formativa della scuola, consentono a ciascun alunno di personalizzare il proprio percorso di apprendimento. Per questa ragione la proposta dei laboratori deve essere ampia e variegata, deve riguardare diversi assi culturali e non trascurare, in rapporto di stretta coniugazione con il progetto educativo - didattico della scuola, gli aspetti sociali e di sviluppo della

personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

La nostra scuola, caratterizzata da una popolazione scolastica varia proveniente anche da famiglie con gravi disagi economici e sociali, si trova a dovere affrontare problematiche piuttosto impegnative quali: evasione o/e adesione passiva all' obbligo scolastico; carenza di stimoli e strutture di aggregazione socio-culturale; problemi inerenti all'integrazione di alunni stranieri; difficoltà di adattamento alle regole di gruppo; lacune linguistiche e comunicative, derivanti dall'eterogeneità (sia culturale che sociale ed economica) della popolazione presente sul territorio, determinata da un forte processo migratorio. E' presente sul territorio anche una consistente comunità di nomadi ormai stanziali, portatrice di un patrimonio culturale proprio, che limita tuttavia la partecipazione attiva alla vita socio-culturale della comunità, ostacolandone la piena integrazione. Dunque, attraverso la disponibilità di tempi più lunghi di lavoro, di interventi personalizzati, di risorse umane, la scuola cerca di adeguare le sue tematiche educative e didattiche per poter soddisfare le reali esigenze che provengono da una società locale in continua evoluzione, al fine di un miglioramento dell' offerta formativa ed educativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO PON - FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE**

ALL'IMPRENDITORIALITÀ- SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "GENER@ZIONI IN AZIONE"

Considerando che l'Italia è un Paese con un'economia storicamente legata alle piccole e medie imprese e che al momento è in difficoltà d'azione, l'educazione all'imprenditorialità è sicuramente un campo in cui, con una strategia nazionale, ancor più locale, mirata, si possono perseguire risultati interessanti nel contenimento della disoccupazione giovanile, soprattutto se il bisogno si concentra in un territorio come quello in cui ha sede la nostra scuola: un luogo con grandi ambizioni economico-sociali ma con prospettive reali al limite della sopravvivenza. Puntare sull'educazione all'imprenditorialità significherà perciò offrire anche alla nostra comunità studentesca prospettive, attese, strumenti per sviluppare un approccio proattivo e competenze utili affinché possano tradursi in percorsi di crescita individuali e collettivi. Ci si riferisce all'opportunità di consegnare ai nostri allievi l'abilità individuale di trasformare idee in azione, collegandoci così alla definizione europea di imprenditorialità. "Educare e formare all'imprenditorialità" significherà, nel contesto ipotizzato, sviluppare una mentalità e un comportamento, un "mindset" in cui rientreranno creatività, innovazione e assunzione del rischio, così come capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi (Raccomandazioni UE, 2006). Tutte competenze indispensabili per cittadini che vivono in un mercato globalizzato, per lavoratori autonomi, dipendenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze chiave e trasversali per la costruzione di una mentalità e di un comportamento imprenditoriale; sostenere la cultura dell'imprenditorialità; promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità; analizzare il contesto socio-economico; sensibilizzare gli studenti sul tema del lavoro autonomo e dell'imprenditorialità come possibili scelte professionali; guidare nell'ideazione, definizione e realizzazione di un'idea progettuale; conoscere le opportunità e le modalità di far impresa; promuovere la cultura d'impresa, lo spirito di iniziativa, la cultura del successo/fallimento; sviluppare le competenze organizzative e relazionali; trasformare le idee in azione; potenziare la capacità di risolvere problemi, la creatività, l'innovazione, l'autonomia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica
Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **COMPETENZE DI BASE: LINGUE STRANIERE, LATINO E RECUPERO DELLE PRINCIPALI DIFFICOLTÀ IN ITA E MAT**

SPEAK ENGLISH AND CERTIFY OWN PROFICIENCY: Progetto extracurricolare (finanziato con il FIS) di potenziamento della lingua inglese, con certificazione dei livelli A1 e A2 ESB, per la scuola secondaria di 1° grado. COSIMO ALLERA, CREAR ARTE DA UN'IDEA - LA II GUERRA MONDIALE ATTRAVERSO GLI OCCHI DEI PROTAGONISTI - JACQUES COUSTEAU ET GRETA THUNBERG: UNE VOIX COMMUNE POUR SAUVER LA PLANÈTE - LE PATRIMOINE DE L'UNESCO - UNE PROMENADE EN FRANCE. GUIDE TOURISTIQUE POUR UN JOUR: Progetti CLIL - Attività curricolari in lingua francese per la scuola secondaria di 1° grado. PROPEDEUTICA AL LATINO: Corso base di latino, attività extracurricolare finanziata con il FIS, per la scuola secondaria di 1° grado. MAT-ITA: Progetto di recupero delle principali difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzare i livelli di competenza linguistica; Sviluppare consapevolezza del ruolo delle lingue nella comunicazione internazionale; Migliorare le competenze chiave in lingua straniera attraverso la realizzazione di percorsi di approfondimento delle competenze; Sviluppare maggiore autonomia nello studio e rendere più efficiente la gestione e l'organizzazione delle attività didattiche. Promuovere la formazione integrale della persona umana attraverso l'interazione fra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo, facendo emergere "un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale" (Documento dei saggi sui saperi essenziali).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SOSTENIBILITA' - AMBIENTE - ALIMENTAZIONE

PLASTIC FREE: Progetto di istituto finalizzato ad educare alla disincentivazione e conseguente eliminazione della plastica monouso. ALLA SCOPERTA DELL'AGENDA 2030: Laboratori sulla sostenibilità realizzati come attività extracurricolari (finanziate con il FIS) per la scuola secondaria di 1° grado. CLASSIFICHIAMO I RIFIUTI - ISOLE DI PLASTICA - LO SPRECO ALIMENTARE E L'IMPATTO SULL'AMBIENTE: Attività curricolari di educazione ambientale e alimentare per la scuola secondaria di 1° grado. NATURALMENTE A SCUOLA: attività extracurricolare per la scuola primaria finalizzata alla riqualificazione di una piccola area del cortile scolastico; SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - EDUCAZIONE ALIMENTARE : Progetti curricolari per la scuola primaria; CITTADINANZA E SOSTENIBILITA' : IL MIO AMICO AMBIENTE - NUTRI...MENTE: Progetti extracurricolari (finanziate con il FIS) per la scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere corretti stili di vita e comportamenti orientati alla sostenibilità, sotto il profilo economico, sociale ed ambientale. Contribuire al miglioramento degli stili di vita della popolazione, in linea con il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **LETTURA - TEATRO - ARTE - MUSICA - DANZA - SPORT**

ASCOLTA IL MONDO - ORCHESTRA: LA CITTÀ DEI SUONI: percorsi musicali curricolari per la scuola secondaria di 1° grado. UN SALUTO ALLA SCUOLA PRIMARIA - AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA- TI RACCONTO LA MIA TERRA: "IL NATALE IN CALABRIA" - UN NATALE DI EMOZIONI - CON I PIEDI PER TERRA E LA TESTA NEL MONDO - UNA STORIA IMPORTANTE: attività teatrali in orario extracurricolare finanziate con il FIS e destinate alla scuola primaria; FOLK : attività extracurricolare di danza e musica popolare per la scuola primaria; ESPLORIAMO MEDMA - CULTURA POPOLARE: attività curricolari finalizzate allo studio della cultura e delle tradizioni popolari per la scuola primaria; #EMOZIONI: percorso curricolare sulle emozioni per la scuola primaria; MURALES A SCUOLA: la street art come attività extracurricolare per i bambini della scuola primaria; BIBLIOTECA DIGITALE : Laboratori di lettura e scrittura creativa anche digitale, in orario extracurricolare e finanziati con il FIS per la scuola primaria; ANDIAMO IN BIBLIOTECA: laboratori di lettura per la scuola primaria da realizzarsi in orario curricolare; A SCUOLA DI DANZA: attività curricolare di danza per la scuola primaria; LEGGERE E' COME VOLARE: laboratori di lettura per la scuola dell'infanzia proposti in orario extracurricolare. MENS SANA IN CORPORE SANO: Attività motoria e sportiva per la scuola primaria in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la formazione integrale della persona umana attraverso l'interazione fra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo, facendo emergere "un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale" (Documento dei saggi sui saperi essenziali).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Musica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Teatro
Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ INFORMATICA - CODING

POTENZIAMENTO DI INFORMATICA: Informatica per la scuola primaria con attività laboratoriali in orario curricolare; CODIAMO: Progetto curricolare di coding per la scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del computer e delle sue parti; Uso dei principali programmi di grafica, scrittura e presentazione (Paint, Word, Power Point...), finalizzati alla creazione di documenti e presentazioni per uso didattico; Conoscenza e utilizzo di semplici software free utili ai percorsi didattici; Sviluppare il pensiero computazionale: capacità di padroneggiare la complessità; abilità nel trattare e risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; abilità nel trattare e conciliare aspetti umani e tecnologici; capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule: Aula generica

❖ CONTINUITÀ VERTICALE

Percorso di continuità tra i diversi ordini di scuola, in particolare tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo tra i vari ordini di scuola. Propone attività che possano essere svolte in collaborazione tra i diversi segmenti scolastici in modo da sottolineare l'unicità del

processo educativo e formativo degli alunni all'interno di una comunità scolastica che utilizza obiettivi, metodologie e criteri di valutazione comuni e condivisi. Il progetto cura e dedica attenzione al passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, al fine di garantire loro un percorso senza "sbalzi", che li accompagni durante questa importante fase della loro crescita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO CALABRIA ACCOGLIE 2.0 : F.A.M.I. 2014-2020

Il progetto ha come obiettivo generale di qualificare il sistema scolastico in contesti multiculturali attraverso una serie di interventi che promuovano l'inclusione socio-culturale di allievi stranieri, favoriscano la socializzazione all'interno del gruppo-classe e della scuola, educino al riconoscimento e al valore dell'altro superando ogni forma di pregiudizio, discriminazione ed emarginazione, contribuendo a sviluppare mezzi di contrasto alla dispersione scolastica per fronteggiare i gap di rendimento di alunni immigrati. I destinatari della proposta progettuale sono prevalentemente cittadini stranieri non comunitari regolarmente soggiornanti (con cittadinanza in maggioranza ucraina, moldava, filippina, marocchina, algerina, eritrea, nigeriana, cinese).

Obiettivi formativi e competenze attese

Integrazione - Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO DI SCAMBIO CULTURALE ALL'ESTERO: "LA STORIA SIAMO NOI: ALLA RICERCA DELLE NOSTRE COMUNI RADICI"**

"La storia siamo noi: alla ricerca delle nostre comuni radici" - È un progetto d'istituto rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado e propone uno scambio culturale tra il nostro istituto e una scuola greca, precisamente della città di Atene, che nasce dalla volontà di valorizzare il patrimonio storico che ci accomuna. Il progetto porterà dapprima i ragazzi del nostro istituto ad Atene, dove, accompagnati dagli studenti greci, avranno modo di visitare i luoghi della Grecia classica e condividere con loro gli aspetti storico-culturali prevalenti; nel corso della seconda annualità i ragazzi della scuola greca verranno in Calabria per visitare i luoghi della Magna Grecia.

Obiettivi formativi e competenze attese

La valenza formativa di tali esperienze viene sintetizzata nelle seguenti finalità: - Favorire l'incontro di studenti appartenenti a realtà scolastiche diverse; - Promuovere una mentalità aperta nei confronti di altre realtà e favorire e comportamenti improntati alla collaborazione e alla solidarietà; - Valorizzare le comuni basi culturali italiane e greche; - Ampliare le conoscenze riguardo ad arte, società e cultura greche; - Offrire agli studenti la possibilità di utilizzare le proprie competenze linguistiche in situazioni comunicative concrete al fine di accrescere in loro la motivazione allo studio delle lingue straniere; - Favorire l'integrazione europea dei giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: gruppi di alunni. Risultati attesi: uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali; rivisitazione della didattica degli spazi e della tecnologia; rimuovere gli ostacoli che possono creare nuove disuguaglianze.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: comunità scolastica.

La diffusione dell'informatica nel mondo del lavoro e dell'informazione rende indispensabile per i nativi digitali il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle nuove tecnologie. La Scuola si muove nell'intento di aiutare gli alunni ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole del computer. Il "Laboratorio di Coding" nasce pertanto con l'intento di sviluppare il pensiero computazionale e lo studio dei linguaggi di programmazione di base.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari :alunni di tutte le classi dell'Istituto. È ormai universalmente riconosciuto che per riuscire bene nel proprio futuro professionale i giovani dovranno

STRUMENTI
ATTIVITÀ

“imparare a imparare” e non limitarsi a fornire risposte preconfezionate: in questa direzione si muovono le raccomandazioni dell’Unione Europea in materia di istruzione che sono state recepite dal MIUR anche con l’introduzione della programmazione nelle scuole (coding). La nostra scuola attraverso l’uso di Scratch e altri strumenti stimola lo sviluppo del Pensiero Computazionale e di quelle abilità che servono ad una persona per dare istruzioni a un’altra persona affinché raggiunga un obiettivo. Risultati attesi: Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni e una consapevolezza maggiore nell’utilizzo del digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

on line per la didattica

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

- Accordi territoriali

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" - RCAA825012

ROSARNO VIA CONVENTO,23 - RCAA825023

ROSARNO C.DA BOSCO - RCAA825034

ROSARNO VIA ELENA,5 - RCAA825045

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio

complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni sistematiche. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curriculum e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

ALLEGATI: Griglia per la valutazione finale - scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento all'interno del nostro Istituto che assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]. Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" - RCMM825016

Criteri di valutazione comuni:

Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa attraverso un voto numerico, che tendenzialmente va dal quattro al dieci.

ALLEGATI: Griglia sintetica di valutazione disciplinare - scuola secondaria di 1° grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione adottati sono: rispetto dei doveri scolastici; collaborazione con i compagni e i docenti; partecipazione al dialogo educativo; interesse e

attenzione nelle diverse attività didattiche; impegno; frequenza e puntualità scolastica.

ALLEGATI: Griglia di valutazione del comportamento - scuola secondaria di 1° grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Il Consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'alunno abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La scuola, tramite delibera del Collegio Docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento .

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo previo l'accertamento dei seguenti requisiti:

1. prescritta frequenza (almeno tre quarti dell'orario annuale), tenuto conto delle motivate deroghe per i casi eccezionali, congruamente documentati, previste dal Collegio Docenti (D.lgs. n. 62/2017 art.5, comma 1), purchè la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione;
2. assenza dell'irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998, art. 4);
3. partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi e svolte entro il mese di aprile (D.Lgs. 62/2017; DM 741/2017).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: carenze nelle abilità fondamentali - mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento - mancati progressi rispetto al livello di partenza - inadeguato livello di maturazione - mancato studio sistematico delle discipline - scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni - mancanza di impegno - assenze superiori ad un quarto dell'orario annuale, salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" - RCEE825017

SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" - RCEE825028

ROSARNO MARVASI - RCEE825039

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, nel nostro Istituto ha scansione quadrimestrale e viene espressa con voto in decimi. Si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno, che definisce il livello raggiunto dall'allievo riguardo alle discipline di studio e al comportamento.

ALLEGATI: Griglia sintetica di valutazione disciplinare - scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento sono adottati i seguenti criteri: puntualità e frequenza; impegno, partecipazione e spirito d'iniziativa; comportamento; rispetto di sé, degli altri e delle regole; assenza di note e provvedimenti disciplinari.

ALLEGATI: griglia di valutazione del comportamento - scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione deliberata all'unanimità. I criteri di ammissione utilizzati per l'ammissione alla classe successiva sono i seguenti: partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva alle lezioni; impegno e assiduità di lavoro; livello di conoscenze e di competenze maturate; progressione delle competenze acquisite.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola si preoccupa di favorire, attraverso diversi canali, l'integrazione degli alunni più svantaggiati soprattutto attraverso l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al fine di attivare opportuni interventi di recupero e agevolarne il percorso scolastico. Il nostro istituto propone, pertanto, percorsi e azioni che favoriscano:

l'integrazione degli alunni con disabilità;

l'integrazione e il sostegno degli alunni in situazioni di svantaggio;

l'individuazione e il supporto degli alunni con DSA;

l'accoglienza degli alunni stranieri;

l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti.

Al fine di ottimizzare gli interventi e realizzare un progetto di vita che tenga conto delle diverse condizioni personali degli alunni, particolare attenzione viene dedicata a garantire un lavoro armonico fra le varie componenti che ruotano attorno all'alunno con disabilità o con difficoltà di vario genere (docenti di sostegno, insegnanti curricolari, famiglie, funzioni strumentali di riferimento, dirigenza, servizi socio-sanitari), poichè l'integrazione non è un valore che si conquista una volta per tutte, ma in modo graduale attraverso continue sfide.

In particolare si prevede quanto segue:

Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione, recupero, potenziamento;

coordinamento delle attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio per gli alunni stranieri e gli alunni con disabilità;

coordinamento degli incontri periodici con l'equipe socio-pedagogica;

coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni stranieri;

supporto ai docenti di classe nelle attività di programmazione di interventi specifici rivolti agli alunni stranieri e a quelli con difficoltà di apprendimento;

monitoraggio della dispersione scolastica;

coordinamento delle attività di programmazione degli insegnanti di sostegno.

La scuola organizza:

-Momenti di incontro con la comunità di origine migrante;

-Sportello e attività laboratoriali riconducibili al progetto FAMI.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Relativamente ai PEI il Consiglio di classe/interclasse e intersezione ed ogni insegnante, in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno e dalle funzioni strumentali di riferimento, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie...) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: Dirigente scolastico, docente di sostegno, docente curricolare, specialisti ASL, famiglia, Funzioni strumentali dell'area di riferimento.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'Istituto con gli alunni in difficoltà; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità

dell'allievo, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • focus group per individuare bisogni e aspettative • condivisione delle scelte • organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PdP

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: □ osservazioni che definiscono una valutazione iniziale della situazione □ osservazioni programmate e in itinere per definire successive valutazioni e nuove progettualità □ verifiche iniziali intermedie e finali che tengano conto di quanto dichiarato nei PEI Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza. Occorre fornire all'alunno in difficoltà gli strumenti necessari per affrontare le verifiche in modo adeguato e poi valutare seguendo i criteri stabiliti e tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie aree.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni con difficoltà e gli alunni stranieri, il team di classe e i docenti Funzione strumentale che curano l'Orientamento supporteranno le famiglie nelle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Il protocollo di accoglienza della scuola prevede la costruzione di una rete di raccordo e integrazione dell'azione delle istituzioni scolastiche e del servizio sociale del Comune, al fine di garantire il diritto all'istruzione e alla promozione della

personalità, nonché contatti e accordi con associazioni di volontariato per specifiche azioni di integrazione.

Approfondimento

I progetti di inclusione sociale e integrazione costituiscono una peculiarità del nostro istituto. Diverse sono le esperienze proposte e finalizzate ad aiutare i ragazzi a sviluppare autonomia nello studio e nella vita e per potenziare la fiducia in se stessi e la motivazione all'apprendimento (per una disamina dettagliata delle attività proposte si rimanda all'elenco delle attività inserite tra le iniziative di ampliamento curricolare).





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Romeo M. Catena - Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento. Coordinamento di attività di vice-presidenza nel rispetto dei compiti degli altri docenti delegati dal DS. Collaborazione con gli uffici amministrativi. Collaborazione con il DS nel coordinamento dello Staff dirigenziale. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il DS. Naso Daniela - Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento del docente primo collaboratore. Collaborazione con gli uffici amministrativi. Collaborazione con il DS nel coordinamento dello staff dirigenziale.	2
Funzione strumentale	AREA N. 1 "Gestione del P.T.O.F." - Greco Daniela - Revisiona, aggiorna ed adegua il PTOF e il prospetto sintetico per le famiglie; Cura e coordina le attività del Piano: analisi dei bisogni formativi, ideazione, definizione degli obiettivi prioritari, sviluppo del progetto; Controlla e mantiene la coerenza interna del PTOF; Garantisce il rispetto delle procedure e dei criteri definiti; Facilita	8



	e coordina i processi (attività curriculari e progetti); Coordina le aree disciplinari; Monitora e valuta le attività e i progetti nell'ambito integrato del PTOF; Realizza la stesura del Bilancio sociale. AREA N. 2 "Valutazione e Autovalutazione di Istituto" - Romeo M. Giuseppina - Cura l'autovalutazione d'Istituto; Prepara e diffonde il questionario agli alunni e alle famiglie per il miglioramento del servizio scolastico; Gestisce e cura le prove INVALSI (organizzazione somministrazione delle prove, stampa e diffusione dei risultati delle prove, relazione sui punti di forza e di criticità); Supporta i docenti impegnati nelle prove Invalsi per l'inserimento dei dati nella piattaforma; Analizza e pubblicizza i risultati delle prove INVALSI, mettendo in evidenza i punti "forza" (competenze raggiunte con risultati pari o superiori alla media nazionale) e di "debolezza" (competenze raggiunte con risultati inferiori alla media nazionale); Realizza la stesura del RAV e Piano di Miglioramento. AREA N. 3 "Accoglienza, Integrazione e Recupero" - Caprino Adalgisa - Violi Vincenza - Ordina le attività di compensazione, integrazione, recupero, consolidamento, potenziamento; Coordina le attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio per gli alunni stranieri e gli alunni disabili; Coordina le attività di accoglienza degli alunni stranieri; Cura le attività di monitoraggio sulla dispersione; Supporta i Docenti di classe nelle attività di programmazione di interventi specifici rivolti agli alunni	
--	---	--



stranieri e a quelli con difficoltà di apprendimento; Coordina le attività di programmazione degli Insegnanti di Sostegno; Realizza progetti volti al controllo della dispersione e del disagio giovanile, degli alunni disabili e stranieri; Coordina e organizza attività, anche con soggetti esterni, di competenza dell'aria. AREA N. 4 - "Gestione della Comunicazione" - Mancuso Stefania - Crai Concetta - Pubblicizza il P.T.O.F. dell'Istituto; Coordina la pubblicizzazione delle attività degli alunni realizzate a Scuola; Pubblicizza in vari modi (locandine, brochure, manifesti, articoli per la stampa, sito web) avvenimenti, manifestazioni e attività realizzate dall'istituto; Produce materiale video, fotografico, documentario e informativo, utile alle attività pianificate (lezioni, orario, modulistica, ecc.); Informa i Docenti su iniziative e proposte formative (concorsi, spettacoli, manifestazioni, ...); Organizza e coordina materiale da pubblicare sul sito; Mantiene i rapporti con gli Enti Locali e/o Associazioni per l'organizzazione delle uscite didattiche. AREA N. 5 "Coordinamento Pedagogico di Rete" - Gangemi Cinzia - Loiacono Marilena - Coordina e cura i rapporti con i diversi servizi educativi pubblici e privati presenti sul territorio (enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, ...); Coordina e mette in carico il raccordo tra tutti i plessi (pianifica, progetta e promuove anche le attività di continuità, la partecipazione a concorsi, alle manifestazioni di interesse,



	...); Favorisce la condivisione, la collegialità, la messa in rete delle decisioni e degli atteggiamenti; Elabora appositi strumenti di osservazione dei servizi offerti e di valutazione della qualità; Promuove percorsi di aggiornamento e di formazione del personale; Attiva processi di ricerca e di sperimentazione di servizi e progetti innovativi, ai sensi del D. Lgs. 65/201.	
Capodipartimento	Coordinamento delle attività di programmazione per assi culturali e per discipline relative ai Dipartimenti. Attività di raccolta e sistematizzazione del materiale documentale e della modulistica di riferimento.	4
Responsabile di plesso	Scuola secondaria di 1° grado - plesso Vizzone: Laruffa Annunziata; Scuola Primaria - plesso Marvasi: Romeo M. Catena; plesso Carretta: Naso Daniela; plesso Bosco: Politanò Luigia; Scuola dell'infanzia - plessi Via Elena e Via Convento: Romeo M. Giuseppina; plesso Figliuzzi: Laruffa Concetta; plesso Bosco: Penna Anna. Gestire il plesso scolastico con riguardo agli aspetti funzionali e strumentali di tipo organizzativo, amministrativo anche con proposte operative di miglioramento del sistema scolastico. Cooperare con lo staff di dirigenza, le FS, le commissioni di lavoro. Assolvere ogni altro compito o incarico non previsto ma necessario su delega del DS ai fini del buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica.	7



Animatore digitale	Carbone Concetta L'animatore Digitale collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DS,DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può coordinarsi con altri Animatori Digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	1
Team digitale	Panetta Arturo - Laruffa Ferdinando - Bulzomì Vincenzo - Carbone Concetta. Il Team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	4
Referenti orario e sostituzioni	Strutturazione proposta orario attività didattiche. Organizzazione servizio di sostituzione dei colleghi assenti.	4
Coordinatori di intersezione, di interclasse e di classe	Coordinamento attività di programmazione e monitoraggio delle iniziative didattiche. Cura dei rapporti e delle iniziative di comunicazione rivolte alle famiglie. Informazione periodica al Dirigente scolastico in merito ad eventuali problematiche organizzative/didattiche/relazionali.	16



Componenti commissione viaggi e visite guidate	Supporto organizzativo per l'organizzazione dell'attività istruttoria relativa all'organizzazione di viaggi e visite guidate.	5
Referenti coding	Organizzazione e monitoraggio iniziative relative al coding scuola dell'Infanzia e scuola primaria	2
Referente interventi innovativi per insegnamento Lingua Inglese	Iniziative di potenziamento a carattere innovativo per l'insegnamento della Lingua Inglese	1
Responsabile sito web	Aggiornamento del sito web	1
RSPP - Progetto Scuola Sicura	Supporto al DS in attività di revisione DVR, organizzazione e monitoraggio attività di formazione, informazione e addestramento in tema di sicurezza e salute sul posto di lavoro.	1
Referente Biblioteca	Predisposizione proposte di ampliamento dell'offerta formativa in tema di potenziamento dell'attività di lettura.	1
Referente Sport	Organizzazione e monitoraggio attività di ampliamento dell'offerta formativa in tema di attività sportive.	1
Referente Informatica	Coordinamento attività di ampliamento dell'offerta formativa in tema di informatica e utilizzo delle relative strumentazioni laboratoriali.	1
DPO - Data Protection Officer	Organizzazione sistema protezione dati, in linea con quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sono state previste le seguenti attività: Sostituzione colleghi assenti (8 h); Didattica laboratoriale (12 h), Integrazione in verticale tra gradi scolastici (5 h) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto organizzativo (22 h); Sostituzione colleghi assenti (22 h); Attività progettuali di recupero e potenziamento, così programmate: - Supporto in informatica (16 h); - Attività alternative per alunni che non si avvalgono di IRC (6 h) - Potenziamento di Italiano e Matematica (22 h) - Potenziamento di Italiano per alunni stranieri (18 h) - DM 8 Attività corale e strumento musicale (4 h) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott.ssa Caterina Marcianò. Coordinamento e gestione personale ATA; Gestione amministrativo-contabile; Adempimenti fiscali (CUD, CERT. ESPERTI ESTERNI, 770, IRAP, UNIEMENS, DMA, DICHIARAZIONE IVA, ENTRATEL, F24, COMPENSI ACCESSORI FUORI SISTEMA); Consegretario dei beni; Programma Annuale; Conto Consuntivo; Controllo e verifica contabile sui progetti e attività varie; Emissione Mandati di pagamento e Reversali d'incasso; Gestione PTOF; Gestione delle procedure per l'acquisto di beni e istruttoria per stesura di convenzioni e contratti; Gestione Minute Spese; Liquidazione compensi esperti esterni; Membro di diritto Giunta Esecutiva; Monitoraggi flussi di cassa e rilevazione oneri; Rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti; Rapporti con Enti esterni (USR, USP, DTEF, RAGIONERIA STATO, INAIL, INPS, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, AGENZIA DELLE ENTRATE); Rapporti con la Tesoreria; Rapporti con i fornitori; Retribuzioni e compensi vari al personale Docente e ATA a T.I. e T.D.; Tenuta registri contabili; Valutazione compatibilità finanziaria della Contrattazione integrativa d'Istituto; Verifica Programma Annuale; Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali.
Ufficio protocollo	Penna Antonio: SETTORE PROTOCOLLO-ARCHIVIO-DIDATTICA • Acquisizione, protocollo in entrata, spedizione e archiviazione corrispondenza, ricevute spese postali • Tenuta Archivio corrente e storico • Tenuta Titolario corrente e storico • Affissione e defissione atti all'Albo e pubblicazione sul Sito Web della Scuola • Gestione posta elettronica e PEC • Gestione e smistamento posta D.S. e D.S.G.A. entro le ore 10.30 con successiva archiviazione o eventuale altro procedimento • Convocazione Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto • Corsi di aggiornamento Docenti e ATA • Predisposizione e stampa avvisi e registri •

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Incarichi personale scolastico da retribuire con il FIS • Rapporti con il Comune • Collaborazione diretta con il DS e DSGA.
Ufficio acquisti	Lombardo Giuseppe: • Gestione programma magazzino e inventario (richieste preventivi – prospetti comparativi – ordini materiali - carico e scarico) • Tenuta registri del materiale di facile consumo • Gestione delle procedure per l'acquisto di beni e istruttoria per stesura di convenzioni e contratti • Rapporti con i fornitori • Acquisti sul MEPA • Predisposizione e rendicontazione Bandi di gara PON FSE E FESR • Gestione beni patrimoniali: tenuta inventari, discarico beni, etichettatura beni, passaggio di consegne, verbale di discarico materiale in disuso • Statistiche e raccolta dati (Laboratori e Materiale tecnologico) • Raccolta richieste disfunzione Materiale Tecnologico e comunicazione al DSGA • Adempimenti fiscali (CUD, CERT. ESPERTI ESTERNI, 770, IRAP, UNIEMENS, DMA, DICHIARAZIONE IVA, ENTRATEL, F24), in collaborazione con il DSGA • Richiesta DURC • Richiesta CIG • Verifica inadempimenti EQUITALIA • Tenuta registro Fatture • Inserimento compensi accessori fuori sistema • Tenuta contabilità per retribuzione personale supplente • Pagamento compensi al personale • Liquidazione MOF e progetti in collaborazione con il DSGA • Gestione Software Applicativi e Gestionali Collaborazione con il DSGA.
Ufficio per la didattica	VERZI' MARIANGELA - PACILE' ANNA MARIA: SETTORE ALUNNI • Rilascio certificazioni alunni • Invio corrispondenza alunni • Gestione pratiche infortuni • Rapporti con le famiglie (convocazioni ordinarie e straordinarie) • Predisposizione materiale necessario per scrutini finali ed esami • Tenuta e preparazione atti concernenti l'elezione degli Organi Collegiali • Gestione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Borse di Studio Comune, Provincia, Regione • Iscrizione alunni - tenuta fascicoli - trasmissione e richieste documenti alunni • Statistiche varie inerenti gli allievi di Scuola dell'Infanzia e Secondaria di 1° Grado • Stampa elenchi Classi e Sezioni • Aggiornamento dati Scuola in chiaro • Gestione Registro Elettronico • Emissione pagelle, tabelloni per scrutini, diplomi • Prove Invalsi • Rapporti con le Università per la gestione dei TFA • Collaborazione con il collega dell'area
--	---

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online

<https://icmarvasivizzone.edu.it/it/area/genitori>

Pagelle on line

<https://www.sissweb.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<https://icmarvasivizzone.edu.it/it/modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DI AMBITO 11**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ RETE DI AMBITO 11**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ RETE "CALABRIA ACCOGLIE" - PROGETTO FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE "SCUOLE BELLE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di manutenzione
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ COSENZA PER TFA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

❖ CONVENZIONE CE. S. E.S.C. PER TIROCINIO ASSISTENTE EDUCATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

❖ PROTOCOLLO DI INTESA "LA CASA DI GIACOMO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di screening cardiologico riservato agli alunni delle classi quinte di scuola primaria
---------------------------------	---

**❖ PROTOCOLLO DI INTESA "LA CASA DI GIACOMO"**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente partner

❖ PROTOCOLLO DI INTESA ROTARY E ROTARACT CLUB NICOTERA MEDMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di screening odontoiatrico e oculistico
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner dell'accordo

❖ CONVENZIONE AICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Organizzazione esami finalizzati al conseguimento dell'ECDL
Risorse condivise	• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE AICA**

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente partner - Sede d'esame

❖ CONVENZIONE BRITISH INSTITUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente partner - sede d'esame

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ TEAM TEACHING**

Il team teaching è l'insegnamento di gruppo che, valorizzando le specifiche competenze individuali, si pone in netta antitesi al lavoro individualistico e fa leva sulla collaborazione dei docenti ai fini della progettazione della ricerca, dell'organizzazione didattica, della strutturazione delle diverse tipologie delle prove di verifica, dei criteri di valutazione, della gestione dei gruppi di studio. La metodologia del team teaching implica la presenza di un'organizzazione di orario flessibile, aggregazioni variabili di alunni, un'organizzazione per moduli e si rivolge ad alunni sia di classi parallele, sia verticalizzate.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il corso si prefigge di: incentivare l'utilizzo del coding e del pensiero computazionale nelle scuole di ogni ordine e grado come approccio metodologico trasversale; far acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per la progettazione di percorsi didattici basati su attività di coding e pensiero computazionale per lo sviluppo di competenze legate alla soluzione di problemi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIGITAL STORYTELLING

Il Digital Storytelling è una metodologia didattica che vuole insegnare tramite la narrazione e



le storie. Rappresenta uno strumento con elevata valenza didattica/formativa per la capacità di veicolare messaggi significativi e di forte impatto; inoltre una storia genera altre storie e favorisce lo scambio collaborativo delle conoscenze, lo spirito critico e la ricerca di nuove interpretazioni e punti di vista su una tematica specifica, migliora le competenze digitali e tecnologiche, le competenze di scrittura, di riflessione, contribuisce ad esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DESIGN THINKING

Tra le nuove competenze che gli studenti dovrebbero fare proprie in funzione dell'ingresso nel mondo del lavoro, vi è la conoscenza e la capacità di applicare la metodologia del "design thinking" utile per la sua capacità di generare risposte innovative a problemi e bisogni concreti in contesti aziendali, negli studi professionali, tra i liberi professionisti. Il "design thinking" è una metodologia che mette al centro la capacità degli studenti di sviluppare un pensiero utile alla ricerca della soluzione e incoraggia le interazioni per raggiungere l'obiettivo in modo creativo. Si tratta di un processo che segue 3 step: comprensione, esplorazione e concretizzazione. All'interno di questi step rientrano 6 fasi: empatizzare, definire, ideare, prototipare, testare e implementare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori



	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INTER@CTIVE E-BOOK

L'era digitale è il presente, pertanto, è necessario rinnovare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie informatiche multimediali. Uno dei primi passi, per raggiungere tale obiettivo, è introdurre nella didattica libri con contenuti digitali che non sono semplicemente strumenti da leggere ma nuovi modelli di riferimento e modalità con cui elaborare e rappresentare le informazioni attraverso strumenti multimediali e interattivi. Il corso si prefigge di fare acquisire ai docenti le competenze necessarie per realizzare, in maniera autonoma, un e-Book.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DA GOOGLE APP A GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

Le Google Apps e Google Suite concorrono a migliorare l'efficacia didattica mediante modalità di lavoro individuale e/o collaborativo e di comunicazione favorendo la creazione di contesti didattici dinamici ed inclusivi a supporto della didattica in presenza. Il corso si prefigge di far acquisire ai docenti le competenze necessarie per progettare attività didattiche utilizzando Google App e Google Suite, utili per creare/condividere presentazioni/documenti, raccolta



dati, organizzazione del lavoro, comunicazione in sincrono, raccolta note e creazione contenuti didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIATTAFORMA E-LEARNING MOODLE

E-learning indica un'innovativa tecnica di apprendimento online che sfrutta le potenzialità offerte dal web e dalle tecnologie multimediali al fine di facilitare l'apprendimento ottimizzando al tempostesso le risorse e i tempi necessari alla formazione. Particolarmente utile, in ambito scolastico, la formazione a distanza si è rivelata negli ultimi anni uno strumento fondamentale per supportare la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PODCAST FACTORY



Un podcast è una trasmissione radio o video (da intendere come un programma o contenuto) registrata digitalmente e resa disponibile su Internet, utilizzando un formato che la renda scaricabile e riproducibile in un secondo momento, anche su un lettore portatile. Sono risorse didattiche che consentono l'apprendimento in "mobilità", che favoriscono la personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione. I file audio possono essere fruiti on-line o scaricati su PC o lettore MP3 per una fruizione off-line. I podcast sono organizzati in serie di episodi e associati ad alcuni contenuti didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI LINGUA INGLESE – CERTIFICAZIONE LIVELLO B2

Il corso di lingua inglese è rivolto ai docenti già in possesso della certificazione inglese di livello B1 che intendono completare/rafforzare la propria formazione linguistica ed è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2 prevista dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ METODOLOGIA CLIL

Il Content and Language Integrated Learning (CLIL) è una metodologia o un approccio che favorisce l'acquisizione di competenze disciplinari e linguistiche attraverso la messa in opera di specifiche azioni didattiche. Il corso, rivolto a docenti già in possesso della certificazione inglese di livello pari o superiore al B1, si propone di passare in rassegna le principali componenti dell'approccio teorico CLIL e di analizzare modelli e strategie operative da riportare nel contesto pratico d'insegnamento, guidando il corsista modulo dopo modulo nella progettazione di lezioni e produzione di materiali CLIL, all'interno di un ambiente di apprendimento inclusivo. Il corso è finalizzato all'acquisizione della certificazione TKT CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Oggi, l'educazione ambientale assume un ruolo importante all'interno delle istituzioni scolastiche. Insegnare ai giovani il rispetto per l'ambiente, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, come non sprecare cibo, come fare il riciclo dei materiali e la raccolta differenziata dei rifiuti, affrontare la questione dell'inquinamento nelle città, diventa una risorsa imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire un domani per il bene della comunità. Educare gli studenti, alla sostenibilità significa, pertanto, attivare processi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita. Il corso si prefigge di



approfondire le metodologie, le strategie e le tecniche di comunicazione per la progettazione e la conduzione di attività di educazione ambientale anche attraverso percorsi interdisciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STRUMENTI E PROCESSI DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, quest'ultimo inteso nelle sue diverse articolazioni (imprese, enti pubblici e privati, musei e soggetti operanti nel campo del terzo settore, ma anche della cultura, dell'arte e del patrimonio ambientale, ecc.), risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI**

Il corso si prefigge, di promuovere la competenza emotiva, in una logica di continuità educativa, perché favorisce nei bambini l'apprendimento di abilità interpersonali e la motivazione e lo svolgimento di processi cognitivi importanti per il rendimento scolastico quali: l'attenzione e la memoria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE PEDAGOGICHE ED ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia devono possedere un triplice livello di competenze: competenze culturali, competenze metodologico- didattiche e competenze relazionali. Devono essere in grado di attivare relazioni gratificanti e "incoraggianti" con i bambini in maniera tale da sviluppare nell'allievo autostima, fiducia, sicurezza, interesse sociale, capacità di cooperare, dunque devono essere in grado di progettare un modello formativo-educativo che accompagni il bambino/a con continuità nelle discontinuità della crescita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'elenco delle attività previste per il piano di formazione del personale docente si riconduce ai tre ambiti delle attività di aggiornamento/formazione presenti all'interno del piano annuale delle attività dell'istituto: didattica e innovazione; didattica inclusiva; progettare e valutare per competenze.

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso questionari interni alla scuola e discussioni portate avanti dai consigli di classe e successivamente all'interno del collegio docenti. La funzionalità delle attività formative rispetto alle priorità fissate nel Ptof risulta evidente laddove si punta soprattutto a: intervenire sulle aree di criticità individuate dal RAV e oggetto del PdM (ridurre la varianza di risultato all'interno delle classi e tra classi nelle prove standardizzate; migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi); consentire al personale docente di dotarsi di strumenti e competenze ritenuti indispensabili per affrontare l'attività professionale sperimentando e implementando strumenti e metodologie a supporto della didattica. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, la scuola si propone di predisporre, al di là delle iniziative previste all'interno della Rete di Ambito competente, anche iniziative interne di aggiornamento e formazione su temi riconducibili alle su elencate aree di riferimento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ARCHIVIAZIONE CLOUD



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FASCICOLO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DOCUMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ PROCEDIMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CALENDARIO CONDIVISO

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MESSAGGISTICA INTERNA E NOTIFICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola